

Boom di assunzioni per tutta l'estate 40mila posti di lavoro fino ad agosto

UNO STUDIO EXCELSIOR CONFERMA L'IMPENNATA NEI SETTORI RICETTIVI E DI RISTORAZIONE CONTRATTI STABILI (15%) E A TERMINE (85%)

IL DOSSIER

Con la stagione estiva pronta a entrare nel vivo, il mercato del lavoro in provincia di Salerno si mostra dinamico, muovendosi al ritmo del turismo e dell'accoglienza. Sono, infatti, il comparto turistico e quello dei servizi a trainare le nuove opportunità. È quanto emerge dai dati elaborati dall'ufficio studi della Camera di Commercio di Salerno, sulla base delle analisi del sistema informativo Excelsior, realizzato da Unioncamere e ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per monitorare le previsioni occupazionali delle imprese private dei settori industria e servizi. Il dossier rivela, tra le altre cose, sia che le aziende sono alla ricerca, per lo più, di personale con esperienza, sia che calano rispetto a giugno '25 le difficoltà nel reperire specifiche figure professionali.

I DATI

Nel Salernitano, nel mese corrente, le assunzioni programmate sono pari a 12mila 940; quelle stimate nel trimestre giugno-agosto 37mila 580. Il dato regionale della Campania si attesta a 47mila ingressi a giugno, mentre a livello nazionale le previsioni raggiungono circa 623mila previsioni di assunzioni complessive. In provincia di Salerno, viene spiegato nell'analisi, si prevede un trend positivo rispetto allo scorso anno, con una richiesta di manodopera concentrata prevalentemente nelle piccole e medie imprese. Il 73% della domanda si localizza nel settore dei servizi e il 79% dei contratti è offerto da imprese con meno di cinquanta dipendenti. Venendo ai settori, il comparto dei servizi di alloggio, ristorazione e servizi turistici «si conferma viene rilevato - il vero motore occupazionale dell'inizio estate, complici la stagione balneare e culturale». Nel dettaglio, è nel turismo e nella ristorazione che si concentra la parte più consistente dell'offerta di lavoro: le aziende prevedono di assumere 4mila 140 persone a giugno e 8mila 840 nel trimestre estivo. Al contempo, il settore primario programma oltre 1.200 ingressi mensili, mentre l'industria nel suo complesso 2mila 240 entrate, di cui 830 nel comparto delle costruzioni. Infine, quanto al commercio, qui potrebbero essere 1.540 gli inserimenti programmati.

I PROFILI

Le professioni commerciali e dei servizi, osservano gli analisti, rappresentano la quota (37%) più consistente della domanda totale. A seguire, ci sono gli operai specializzati e conduttori di impianti (25%), profili generici (24%), dirigenti, specialisti e tecnici (7%) e impiegati (7%). Nonostante resti complesso trovare i candidati ideali, si registra un lieve miglioramento nella provincia salernitana, dove la difficoltà di reperimento scende a 37 casi su cento rispetto ai 41 su cento dello scorso anno. Si tratta, comunque, di un dato che fa posizionare il Salernitano al di sotto della media nazionale, che invece si attesta al 42%. Accanto alla crescita dei flussi occupazionali, resta centrale il tema dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Le imprese, specialmente in questo periodo, continuano a ricercare profili già formati: in sette casi su dieci viene espressamente richiesta un'esperienza professionale specifica o nello stesso settore. Delle assunzioni previste dalle imprese a giugno, il 7% sarà destinato a dirigenti, specialisti e tecnici, una quota inferiore alla media nazionale, che si attesta al 12%; il 28% interesserà giovani con meno di 30 anni; il 5% delle entrate previste sarà destinato a personale laureato. Per una quota pari al 16%, le imprese prevedono di assumere personale immigrato. I contratti risultano per il 15% stabili (tempo indeterminato o apprendistato) e per l'85% a termine.

ni.ca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA